

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività tecnicamente connesse	6
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto *	7
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	9
A.8	Inquadramento territoriale	10
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	11

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto: **Stabilimento versalis di Ferrara**

Indirizzo dello stabilimento: **Piazzale Donegani 12 - Ferrara**

Sede legale: **Piazza Boldrini 1 - San Donato Milanese (Milano)**

Recapiti telefonici: **0532 598203 8200**

e-mail: marcello.perra@versalis.eni.com

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: **Marcello Perra**

Indirizzo: **Piazzale Donegani 12 - Ferrara**

Recapiti telefonici: **0532 598203 8200**

e-mail: marcello.perra@versalis.eni.com

Referente IPPC

Nome e cognome: **Daniele Saporì**

Indirizzo: **Piazzale Donegani 12 - Ferrara**

Recapiti telefonici: **0532-597514**

e-mail: daniele.saporì@versalis.eni.com

Rappresentante legale

Nome e cognome: **Marcello Perra**

Indirizzo: **Piazzale Donegani 12 - Ferrara**

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ferrara n. **145780 01/04/1995**

Sistema di gestione ambientale

- no
 EMAS
 ISO 14001
 SGA documentato ma non certificato
 altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

- no
- si
- notifica
- notifica e rapporto di sicurezza: **estremi del rapporto di sicurezza Prot. DIR649/MP del 14/04/2012**

Effetti transfrontalieri

- no
- si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

- no
- si

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto¹**n° 1****Data di inizio attività: 1972****Data di presunta cessazione: --**Attività: **Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base**Codice IPPC: **4.1**Classificazione NACE: **Lavorazione di prodotti chimici** Codice **20**Classificazione NOSE-P: **Fabbricazione di prodotti chimici organici (Industria chimica)** Codice: **105.09**Numero di addetti: **309**Periodicità dell'attività: continua
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto (*)	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento
Polietilene LPDE (Riblene)	96.800 t	90.047 t	2011
Elastomeri EPDM (Dutral)	98.550 t	72.744 t	2011
Catalizzatori	20 t (prodotto secco)	35 t (in soluzione)	2011
Vapore tecnologico (**)	350.400 t	103.882 t	2011
Elastomeri EP(DM) – GP27 (***)	58.700 t	-	-

Commenti

(*) Con la diciture generiche "Politene LPDE" ed "Elastomeri EPDM" viene indicata una vasta gamma di prodotti che gli Impianti GP10 e GP26 possono produrre e che si possono riassumere come segue:

Per l'impianto GP10, il Polietilene a bassa densità (LPDE) viene prodotto in diverse tipologie le cui caratteristiche variano a seconda della pressione di reazione, per il profilo di temperatura nel reattore e degli additivi che vengono aggiunti:

Riguardo l'Impianto GP26, gli Elastomeri EPDM, vengono prodotti in tre tipologie principali che si differenziano dalle materie prime utilizzate nel processo di polimerizzazione:

- Copolimeri, ottenuti dalla polimerizzazione di etilene e propilene;
- Terpolimeri, ottenuti dalla polimerizzazione di etilene, propilene ed Etiliden Norbornene (ENB);
- Terpolimeri olio estesi, costituiti dai monomeri etilene, propilene, ENB con l'aggiunta di olio paraffinico di estensione nella matrice polimerica.

Riguardo l'Impianto CTZ, il mix produttivo è costituito dai catalizzatori tipo Ziegler-Natta ottenuti dalla reazione di alluminio alchili con metalli di transizione (titanio e/o magnesio e/o afnio e/o zirconio) supportati su magnesio e/o silice.

(**) Il vapore è prodotto mediante due caldaie a olio diatermico da 17,5 MWt ognuna (Impianto recupero termico da Off-gas), per un totale di 35 MWt (non si tratta quindi di un'attività IPPC poiché la taglia è inferiore al limite dei 50 MWt)

(***) Il nuovo Impianto Elastomeri EP(D)M GP27 porterà la produzione complessiva di elastomeri dello Stabilimento a superare la soglia delle 100.000 t/anno, oltre la quale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la competenza del rilascio dell'AIA è ministeriale

Nello Stabilimento sono presenti anche un impianto pilota, laboratori di ricerca e di qualità

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Torri di raffreddamento	C-102, C-107, C-108		Capacità di trattamento: 16.500 m ³ /h di acqua di raffreddamento
Torce	B50, B7/A, B7/F, B7/C		Quattro torce (delle quali una normalmente in riserva) con una portata complessiva di oltre 300.000 m ³ /h di fuel gas
Pipeline			
Sezione stoccaggio chemicals			
Laboratorio NMR			
<u>Commenti</u>			

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Provvedimento AIA P.G. n.9485 del 07/02/2012	Provincia di Ferrara	07/02/2012			Autorizzazione Integrata Ambientale
Fascicolo n.1281/2012 P.G. n.97689/2012	Provincia di Ferrara	06/12/2012			Prima modifica non sostanziale dell'Atto di AIA P.G. n.9485 del 07/02/2012
LC / N. 22461 P.G. n.3508	Comune di Ferrara	26/07/63			Nulla osta all'agibilità del fabbricato ad uso magazzino copolimeri
LC / N. 22461 P.G. n.3858	Comune di Ferrara	10/10/1963			Nulla osta all'agibilità del fabbricato ad uso industriale costruito nel reparto XXVI° in Pontelagoscuro
N. 11477 I N. 34227 PG	Comune di Ferrara	25/02/1975			Nulla osta all'agibilità del manufatto consistente in un camino di cemento armato per scarico rifiuti gassosi all'atmosfera (B308)
Prot. n. 5318 del 24/07/2000	Ministero dei Lavori Pubblici	24/07/2000	14/05/2022		Concessione di grande derivazione d'acqua ad uso industriale fiume Po
Prot. Gen. N.016037 del 29/02/2012	Provincia di Ferrara	29/02/2012	01/03/2016		Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (acque di raffreddamento, acque di dilavamento e acque reflue domestiche) nel corpo idrico denominato "canale Boicelli" (intestata a I.F.M.)
Prot. Gen. n. 69050/04- 34440/05-3201/06- 69318/06-65074/08- 9585/09	Comune di Ferrara	31/07/2009			Rinnovo del provvedimento n. 34440/05 relativo allo scarico di acque reflue industriali (acque di processo, acque meteoriche

					contaminate) in pubblica fognatura denominata "Condotto Industriale" (intestata a I.F.M.)
--	--	--	--	--	---

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Polveri	5-30 mg/Nm ³ (5)	(1)		Direttiva Europea 2008/50/CE Media 24 ore: 50 µg/Nm ³ (PM10)	D.Lgs. n.155 del 13/08/2010 Media 24 ore: 50 µg/Nm ³ (PM10)	
ENB	37,6 mg/Nm ³ (5)		(2)			
C2-C3 (Idrocarburi non metanici)	23-6000 mg/Nm ³ (5)				DPCM 28/3/1983 Media 3 ore: 200 µg/Nm ³	
HCl (3)	1,6 mg/Nm ³ (5)					
Toluene (4)	13 mg/Nm ³ Come SOV (5)					
NOx	100 mg/Nm ³ per caldaia Off-gas (5)	(1)		Direttiva 2008/50/CE (6) media 1ora: 200 µg/Nm ³ (NO ₂) Media annuale: 40 µg/Nm ³ (NO ₂) Media annuale 30 µg/Nm ³ (NO _x)	D. Lgs. 155/2010 (6) media 1ora: 200 µg/Nm ³ (NO ₂) Media annuale: 40 µg/Nm ³ (NO ₂) Media annuale 30 µg/Nm ³ (NO _x)	
CO	100 mg/Nm ³ per caldaia Off-gas 10 mg/Nm ³ per sorgente E4 (5)	(1)		Direttiva 2008/50/CE (7) Media massima giornaliera su 8 ore: 10 mg/Nm ³	D. Lgs. 155/2010 (7) Media massima giornaliera su 8 ore: 10 mg/Nm ³	

1. I valori limite di emissione sono quelli stabiliti dagli allegati alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Soglia di odore pari a 7 ppb (circa 35 µg/m³), con riferimento al Piano delle immissioni redatto a cura Versalis e presentato agli Enti.
3. Per l'inquinante HCl non esistono nella normativa italiana limiti di qualità dell'aria; è possibile tuttavia fare riferimento alla RfC (inhalation Reference Concentration), che considera gli effetti tossici per il sistema respiratorio e per gli effetti periferici del sistema respiratorio dovuti ad una esposizione alla sostanza HCl, del sistema informativo EPA IRIS (Integrated Risk Information System), che suggerisce un valore limite di 20 µg/m³ su base giornaliera (24 ore).
4. La normativa italiana, inoltre, non individua limiti di qualità dell'aria per il Toluene, per il quale è possibile riferirsi al valore suggerito dall'Environmental Protection Agency (EPA) pari a 2,9 ppm, ovvero di 10.933 µg/Nm³ (rif. <http://www.epa.gov/ttnatw01/hlthef/toluene.html>).
5. Valori autorizzati dal provvedimento AIA P.G. n.9485 del 07/02/2012
6. Valore limite orario (NO₂) per la protezione della salute umana, da non superare più di 18 volte per anno civile; valore limite annuale (NO₂) per la protezione della salute umana; valore limite annuale (NO_x) per la protezione della vegetazione
7. Valore limite per la protezione della salute umana

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
264.312	57.714	77.277	99.892
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
P.P. 234883 – N.P. 27984 – D.S. 1445 – AFFITTO 34965	Fogli: 64 – 99 – 100 – 101 del Comune di Ferrara (D548)		

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
SF1	Fognatura acque di processo	Acque di processo		IFM	
SF2	Fognatura acque bianche	Acque bianche		IFM	

Note:

Lo Stabilimento Versalis di Ferrara non dispone di scarichi diretti all'esterno.

Tutte le acque reflue, di processo e bianche, vengono conferite alle fognature gestite da I.F.M. sulla base di specifiche di conferimento di cui Versalis garantisce il rispetto.

Per quanto riguarda le acque di processo, Versalis rispetta limiti di conferimento sottoscritti con I.F.M. per ogni punto fiscale di scarico alla rete fognaria di processo; il rispetto dei limiti è garantito da analisi periodiche su campioni prelevati agli scarichi parziali.

Il recettore della rete fognaria acque di processo è un impianto di trattamento acque biologico (TAS) gestito da I.F.M., che garantisce lo scarico in pubblica fognatura, denominata "Condotto Industriale", nel rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs. 152/2006 o comunque previsti dall'autorizzazione allo scarico.

Per le acque bianche, il cui rispetto dei limiti di legge (D. Lgs. 152/2006) è garantito da analisi periodiche su campioni prelevati dagli scarichi parziali, è previsto il conferimento diretto nel Canale Boicelli attraverso l'impianto fognario di I.F.M.